



LA COMPAGNIA

PIANO STRATEGICO

Visione del 28/9/2016

SOMMARIO

LA COMPAGNIA - CASA DEL CINEMA E DEL DOCUMENTARIO	4
LA STRUTTURA	5
LA MISSIONE CULTURALE	7
ANALISI DI CONTESTO	8
IL SOGGETTO ATTUATORE	13
LA SALA	16
PROGRAMMAZIONE E PUBBLICO	20
PARTNER	23
IL PIANO DI COMUNICAZIONE	27
IL PIANO DI GESTIONE	32
IL PIANO DEI RICAVI	34
IL PIANO DEI COSTI	37
SOSTENIBILITÀ GESTIONALE ED ECONOMICA	39

LA COMPAGNIA - CASA DEL CINEMA E DEL DOCUMENTARIO

La Regione Toscana dal 2016 potrà contare su un nuovo spazio dedicato alla cultura dell'audiovisivo, tecnologicamente all'avanguardia: la prima sala in Italia dedicata al Cinema del Reale.

Ricordare, informare, raccontare con le immagini la società e le sue trasformazioni: è questo il linguaggio che il documentario sceglie come forma espressiva. Un linguaggio filmico sempre più importante per comprendere la realtà contemporanea e approfondire tematiche escluse dal circuito informativo di massa.

PRIMA SALA IN ITALIA DEDICATA AL DOCUMENTARIO

Un nuovo spazio dedicato al documentario e alla cultura dell'audiovisivo, tecnologicamente all'avanguardia, sala popolare e multidisciplinare, terreno di collaborazione e sperimentazione con un'attenzione particolare al pubblico giovane e internazionale, all'arte contemporanea, al laboratorio e al confronto.

Modelli di riferimento sono il "Le Bal" di Parigi e il "Bloor Hot Doc Cinema" di Toronto.

La sala è gestita per Regione Toscana da FST - Quelli della Compagnia.

LA COMPAGNIA IN 4 MOSSE

- 1 scegliamo **30 DOCUMENTARI** su cui puntare ogni anno
- 2 su ogni titolo garantiamo almeno **3 SETTIMANE** di multiprogrammazione
- 3 grazie al nostro staff di comunicazione e ufficio stampa assicuriamo per ogni titolo un lavoro di **PROMOZIONE MIRATA** attraverso canali consolidati
- 4 i titoli più apprezzati dal pubblico possono facilmente trovare spazio anche in una o più delle **32 SALE** con cui facciamo rete in toscana



LA STRUTTURA

Dal 2010, contestualmente all'acquisto di Palazzo Bastogi, già sede della Giunta Regionale, il Cinema Teatro della Compagnia (463 posti) è proprietà della Regione Toscana.

LA STORIA

Il progetto di ristrutturazione, commissionato a Natalini dalla società Fondiaria nel 1984, prevedeva la trasformazione del preesistente cinema Modernissimo (realizzato nel 1921 e successivamente rinnovato) in sala teatrale, da destinarsi a sede stabile del Teatro Regionale Toscano.

I lavori, avviati dopo una lunga fase di studio, si conclusero nella primavera del 1987, con l'inaugurazione del teatro nel maggio dello stesso anno. Il giudizio critico sull'edificio è unanimemente positivo, tanto che esso viene, a ragione, considerato come uno dei pochi episodi interessanti di architettura contemporanea a Firenze.

Situato nel cuore del centro storico, la Compagnia si affaccia su via Cavour, l'antica via Larga, asse privilegiato di collegamento della città medicea. Esso occupa un lotto stretto, tutto sviluppato in profondità, ed ha l'affaccio secondario ad est su via Ricasoli, parallela a via Cavour. L'esiguo fronte principale è inserito tra le facciate dei palazzi Bastogi, già Capponi, e Panciatici mentre la sala occupa il sito di quello che in origine fu il giardino Bastogi. Il fronte secondario, che si configura in realtà come principale, è allineato al filo stradale tramite la cortina del muro di recinzione dell'ex giardino Bastogi, dalla quale emerge, lievemente arretrato, il volume cieco della torre scenica.

L'edificio presenta uno sviluppo planimetrico estremamente articolato, determinato dalla necessità di riutilizzare le strutture del preesistente cinema, e connotato dall'articolarsi degli spazi attorno ad un asse longitudinale, elemento di penetrazione e di distribuzione al contempo.

Dal fronte principale, nel quale solo il basamento in pietra e la tettoia in vetro denotano la presenza della sala teatrale, si accede ad un profondo corridoio voltato a botte ai cui lati si dispongono, quasi "scavati" nella massa muraria, l'ottagono della biglietteria e l'edera del bar, nonché un primo corpo di servizi, ed al termine del quale il foyer - anch'esso voltato a botte, a pianta rettangolare e disposto trasversalmente - funge da introito alla platea, divenendo allo stesso tempo

elemento di ricucitura tra i due assi longitudinali del vestibolo e della sala, lievemente sfalsati. Dopo un ulteriore spazio di sosta e di filtro un angusto "romitorio" centrale, memoria tangibile dei teatri e anfiteatri romani, immette nella platea e due scale laterali conducono ai palchi.

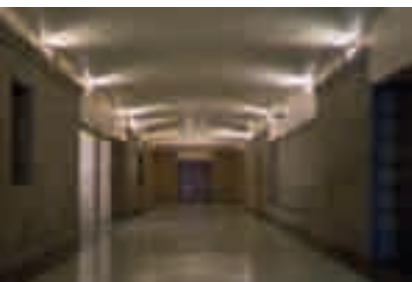
Le pareti interne della sala sono rivestite in lastre di pietra rosata e concluse da una trabeazione con cornice dentellata: quelle dei lati principali risultano quadripartite tramite paraste e sono scandite al piano terra da portici architravati ed al piano superiore da logge con arco a sesto ribassato (due per ogni intercolumnio). La tessitura muraria è, all'interno di tali moduli, caratterizzata dall'emergere ritmico di blocchi lapidei aventi la funzione di animare la superficie sotto la luce e di risolvere problemi acustici. La superficie a terra è caratterizzata dal colore azzurro della moquette e delle poltroncine, mentre il sipario, anch'esso azzurro, doveva nelle intenzioni del progettista differenziarsi e configurarsi come fondale.

Oltre il boccascena si apre un ampio palcoscenico al quale corrisponde il puro volume stereometrico della torre scenica e dalla cui parete di fondo si accede direttamente su via Ricasoli. Parallelo all'asse della sala, si sviluppa quello secondario di accesso ai camerini ed ai servizi.

Relativamente ai rivestimenti interni, tutti gli spazi principali - atrio, foyer e disimpegni - presentano il tema conduttore delle pareti rivestite in pietra rosata a cui fanno da contrappunto sul pavimento il gioco riflettente dei marmi e sul soffitto la lucentezza di volte e solai intonacati ad encausto. Particolarmente raffinati il banco della biglietteria, in lastre di marmo rosso, e quello del bar, in cui l'emiciclo in pietra racchiude al centro il fusto di una preesistente colonna ionica in pietra serena.

A seguito del fallimento del Teatro Regionale Toscano, l'edificio è passato alla gestione Cecchi Gori, divenendo semplice sala cinematografica. Fallito anche il gruppo Cecchi Gori il cinema-teatro è stato chiuso".





IL PROGETTO DI INTERESSE REGIONALE “CASA DEL CINEMA”: GENESI

Il progetto Casa del Cinema prevede l'utilizzo de La Compagnia quale snodo centrale di una struttura a rete che sia di servizio, sul fronte specifico dell'offerta culturale in generale e cinematografica in particolare, all'intera Regione e quindi all'intera collettività toscana. La Regione ha acquistato nel 2010, in base ad una decisione assunta dalla precedente Giunta, il Cinema Teatro della Compagnia. Il passaggio dall'Odeon alla Compagnia. L'attuale destinazione permette di agire in continuità alle scelte effettuate in passato, e di restituire alla collettività toscana un bene architettonico ed artistico di pregio, che contribuirà a qualificare ulteriormente l'offerta culturale della città di Firenze e non solo, con una programmazione viva e differenziata (descritta in seguito nella sezione dedicata).

LE NOVITÀ RISPETTO AL PASSATO

Il nuovo progetto Casa del Cinema, che affonda le sue radici nell'esperienza maturata da FST al Cinema Odeon di Firenze, avrà una sua specifica connotazione. Tre in particolare gli aspetti qualificanti che faranno la differenza rispetto alla precedente impostazione.

- 1** Primo, **la dimensione regionale di Casa del Cinema** grazie ad un'articolazione a rete di cui La Compagnia sarà uno snodo centrale, ma di cui faranno parte un insieme di sale digitalizzate che hanno beneficiato fino ad oggi dei contributi regionali e che in prospettiva continueranno a beneficiarne in virtù della condivisione di un insieme di attività (Progetto Imperdibili) che, in quanto soggetti aderenti alla rete, si impegneranno a svolgere.
- 2** Secondo, **l'impronta fortemente documentarista** già valorizzata all'Odeon e portata avanti dal 2012 grazie al lavoro di Quelli della Compagnia di Fondazione Sistema Toscana in accordo con i festival, in primis il festival dei Popoli, e con le associazioni di categoria dell'esercizio toscano.
- 3** Terzo, **la composizione variegata dell'offerta culturale**: non solo cinema (rassegne informative e retrospettive, programmazione ragionata dell'archivio cinetecario, cicli d'autore, festival di cinema, ...) ma anche attività didattica e formativa (in particolare rivolta alle scuole), incontri, dibattiti, conferenze, presentazioni di libri, ecc.

LA MISSIONE CULTURALE

Le politiche culturali della Regione Toscana a supporto del settore cinematografico sono destinate a fare della Toscana intera la Casa del Cinema e del Documentario, mantenendo un elevato livello di iniziativa in particolari ambiti di intervento:

- ✓ **educazione di nuovo pubblico e attività di formazione nelle scuole;**
- ✓ **iniziative di sostegno alle sale cinematografiche tradizionali e urbane;**
- ✓ **incentivazione alla programmazione di qualità;**
- ✓ **sostegno ai festival di pregio di respiro nazionale e internazionale;**
- ✓ **individuazione e sperimentazione su nuovi target di riferimento (es. i turisti)**

L'esperienza dimostra che tutte queste azioni vengono valorizzate allorché si irradiano da un luogo fisico concepito come un "punto" caratterizzante della rete, complessa e vivace, che si accende, comunica e rende percepibile il disegno complessivo.

E' in questa prospettiva che dalla Casa Toscana del Cinema, grazie ai processi di innovazione tecnologica e al potenziamento dell'infrastruttura digitale della nuova struttura, si potranno circuitare contenuti e iniziative su tutto il territorio regionale attraverso la rete delle sale digitalizzate.

Un vero e proprio nuovo propulsore di prodotti audiovisivi pensati e destinati al territorio toscano, con una base tecnica e gestionale che farà perno sulla Compagnia, sulla Mediateca Toscana e sull'archivio dei festival partendo dal Festival dei Popoli.



ANALISI DI CONTESTO

IL CINEMA DOCUMENTARIO IN ITALIA: STORIA DI UN GENERE IN CONTINUA ASCESA

Grandi case di distribuzione di rilievo internazionale come Universal, o eccellenze nazionali come BIM e Lucky RED, ma anche distributori più giovani come UBU, Feltrinelli Real Cinema, I Wonder e Wanted presentano listini dove sono inseriti sempre più titoli documentari. Per esigenze di mercato, e soprattutto per effettiva sovrapposizione con i film di finzione, non è facile vedere i doc nei circuiti tradizionali, neanche nelle grandi città.

Tuttavia, osservando i dati presentati quest'anno dalle associazioni di categoria, si rileva come il documentario stia acquistando un po' alla volta spazi preziosi nelle fasce di programmazione, sostenuto anche dalla multiprogrammazione che si sta già sperimentando; unica via per la salvezza della sala, indicata come tale da distributori e produttori anche nel corso del convegno dedicato a questo tema durante le ultime Giornate professionali di Cinema di Sorrento. L'Italia si inserisce in uno scenario già esplorato da paesi come la Francia e gli Stati Uniti, dove il documentario viene trattato con pari dignità dei film di finzione. Si ritiene quindi che il mercato italiano sia pronto ad accogliere una nuova sala focalizzata principalmente sulla programmazione di cinema del reale.

ESEMPI DISTRIBUTIVI DI DOCUMENTARI IN ITALIA (TRIENNIO 2013-2016)

Il doc in Italia non ha finora potuto contare su una distribuzione tradizionale, ma dalla vittoria di *Sacro Gra* a Venezia nel 2013, la situazione sta cambiando molto velocemente. Il documentario è in continua ascesa.

FILM	PRESENZE	INCASSO	PRESENZE FI	INCASSO FI
2013				
<i>Searching for Sugar Man</i>	17.108	91.307€	2696	15.004€
<i>Sacro gra</i>	187.054	1.098.084€	4.053€	27.406€
2014				
<i>Finding Vivian Maier</i>	8.462	45.620€	1.680	8.130€
<i>Il sale della terra</i>	338.921	1.975.086€	14.720	97.331€
2015				
<i>Luisiana</i>	11.639	68.345€	582	3.409€
<i>I bambini sanno</i>	40.539	227.363€	487	3.041€
<i>Amy</i>	80.097	911.684€	3.400	37.900€
2016				
<i>Fuocoammare</i>	74.048	442.017€	2.620	16.971€
CASI TOSCANI				
<i>Lei disse sì</i>	4.309	22.313€	1.480	7.730€
<i>Educazione affettiva</i>	7.010	31.766€	3.162	15.921€

Dati Cinetel



Regione Toscana



fondazione
sistema toscana

2013

Sacro Gra, per la regia di Francesco Rosi, è il primo documentario ad aggiudicarsi il Leone d'Oro alla 70esima Mostra Internazionale d'arte cinematografica. Il film è uscito in Italia il 19 settembre 2013 ed è stato distribuito da Officine Ubu, che dalle 44 copie previste inizialmente, vista la grande richiesta, ne ha fatte circuitare ben 96 confermandosi un successo anche al box office, dove ha ottenuto la prima media schermo del weekend e il 9° posto al botteghino, incassando in totale oltre 1.000.000 euro di cui 50.000 euro solo nella città di Firenze.

Il caso Sugar Man. La notte degli Oscar 2013 vince a sorpresa il film Sugar Man di Malik Bendjelloul. Il doc esce in tenuta a Firenze come film inaugurale del nuovo cinema Spazio Alfieri nel settembre 2013, promosso da Quelli della Compagnia, e resta in programmazione per ben 3 mesi superando le aspettative e diventando un "piccolo caso" di successo nella distribuzione nazionale, tanto da far registrare alla neo-nata sala dell'Alfieri un incasso di oltre 15.000 euro.

2014

Il sale della terra di Wim Wenders presentato al Festival di Cannes 2014 vince il premio Un Certain regard - Menzione Speciale; il film passa al Festival di Roma e esce in sala nell'ottobre 2014 dove sfiora i 2 milioni di euro d'incassi. Un risultato mai visto per il mercato italiano dove il film esce in sole 37 copie: il film è cresciuto di settimana in settimana fino a raddoppiare il numero degli schermi ed è stato visto da più di 170 mila spettatori (dati Gennaio 2015). A Firenze va il record di incassi nazionale grazie a oltre due mesi di programmazione al Cinema Portico e alla sua ripresa, anche in calendario estivo, in altre sale della città.

2015

Educazione Affettiva, il documentario indipendente di Federico Bondi e Clemente Biccocchi ha superato i mille spettatori in meno di una settimana per continuare la scalata ai grandi numeri nelle settimane successive. Il documentario racconta la storia della scuola città Pestalozzi di Firenze ed è stato presentato in anteprima allo Spazio Alfieri di Firenze dopo essere stato presentato al festival dei Popoli del 2012; il cinema Alfieri lo ha tenuto in programmazione per più di tre settimane riuscendo ad avere una media di 80 spettatori a spettacolo. Educazione Affettiva sta ancora girando in varie sale di tutto il territorio nazionale.

2016

Fuocoammare. Il trend positivo si conferma con l'uscita a metà febbraio, in concomitanza con la presentazione al festival di Berlino dove vince l'Orso D'oro, del nuovo film di Gianfranco Rosi Fuocoammare. Spazio Alfieri realizza il miglior incasso nazionale sul primo week end.



Regione Toscana



fondazione
sistema toscana

LA FILIERA CINEMATOGRAFICA TOSCANA E IL DOCUMENTARIO

La Toscana nell'ultimo decennio è stata protagonista di fenomeni rilevanti per quanto riguarda la produzione e distribuzione del cinema documentario. La Regione Toscana da anni interviene direttamente a sostegno della filiera, concentrando parte dei suoi interventi sulla produzione e distribuzione di un genere ancora poco valutato nel resto d'Italia.

IL SOSTEGNO ALLA PRODUZIONE

La produzione documentaristica in Toscana può contare sul fondamentale sostegno di Toscana Film Commission, dipartimento dell'Area Cinema di Fondazione Sistema Toscana, che offre gratuitamente assistenza alle troupes cinematografiche che realizzano produzioni. Toscana Film Commission troverà presso la Compagnia la sede naturale per organizzare incontri formativi rivolti agli addetti ai lavori con particolare riferimento al genere documentario, un'importante occasione per mettere in contatto i vari interlocutori che intervengono nelle diverse fasi di realizzazione di un film documentario.

LA DIGITALIZZAZIONE DELLA SALA: STRUMENTO E RISORSA PER PICCOLE PRODUZIONI

Il cinema d'autore a basso budget, di cui fa parte il genere documentario, ha potuto contare su una più ampia diffusione in Toscana anche grazie all'avvento del digitale. Grazie al bando per la digitalizzazione sono 283 gli schermi digitalizzati per le sale tradizionali mentre sono 18 gli schermi delle arene estive. I contributi dal 2010 hanno raggiunto la cifra complessiva di 4,35 milioni di euro di risorse regionali a fronte di 8,7 milioni di euro investiti complessivamente sul territorio dalle sale.

BANDO A SOSTEGNO DELLA PROGRAMMAZIONE DI QUALITÀ E PROGETTO "IMPERDIBILI"

La circuitazione dei documentari, necessita di una rete di sale "attive" sul territorio che sappiano promuovere la propria programmazione investendo su una differenziazione dei vari target di pubblico. In Toscana oltre ad un attento coordinamento della comunicazione e della promozione, dal 2010 la Regione stanziava ogni anno risorse a sostegno della programmazione di cinema di qualità coinvolgendo una media di 55 esercizi cinematografici; dal 2014 l'erogazione del contributo è stata affiancata dal progetto "Imperdibili" che prevede un'ulteriore premialità legata alla circuitazione di cinema documentario ottenendo, fin dal primo anno, risultati molto incoraggianti non solo nelle città capoluogo ma anche in provincia.

Il progetto Imperdibili, curato da "Quelli della Compagnia" di FST, fornisce sostegno e consulenza alle sale tradizionali (quelle fino ad un massimo di 7 schermi) proponendo, con cadenza settimanale, una programmazione "speciale" composta da rassegne di film di qualità, sia di finzione che di documentari. Il progetto è inoltre sostenuto da una campagna di stampa e di comunicazione realizzata da "Quelli della Compagnia" di FST. L'obiettivo è portare nelle sale toscane nuovo pubblico, che possa apprezzare i grandi film di ieri e di oggi nei luoghi deputati: i cinema.



I FESTIVAL

Altro attore importante della filiera di promozione del cinema documentario in Toscana sono i festival. Attraverso "Quelli della Compagnia" FST collabora con i festival cinematografici toscani, contribuisce alla selezione dei titoli e coordina le strategie di marketing. In particolare con la creazione dei due contenitori 50 Giorni di Cinema e Primavera di Cinema Orientale si è sperimentata una modalità innovativa con rilevanti economie di scale, strategie comuni di promozione su un bouquet di festival internazionali con un grande successo di pubblico e di stampa. Molti sono i festival che investono nel cinema documentario, il capofila è senz'altro il Festival dei Popoli con i suoi 57 anni di storia.

SOSTEGNO ALLA PRODUZIONE

Grazie al lavoro di
Toscana Film Commission

DIGITALIZZAZIONE

283 gli schermi digitalizzati nelle sale tradizionali
+ 18 nelle arene estive. Dal 2010 sono stati
investiti oltre 4 milioni di euro



SOSTEGNO DELLA PROGRAMMAZIONE DI QUALITÀ

Risorse a sostegno della programmazione di
cinema di qualità: una rete di 60 sale

FESTIVAL

In Toscana sono molti i festival aperti al
cinema documentario, capofila il Festival dei
Popoli con 58 anni di storia



IL SOGGETTO ATTUATORE

FONDAZIONE SISTEMA TOSCANA, una fondazione senza scopo di lucro costituita da Regione Toscana per promuovere la cultura cinematografica, la cittadinanza digitale, l'innovazione e la competitività del sistema territoriale, è stata individuata come soggetto unico attuttore del progetto "La Compagnia".

Da agosto 2016 (proposta di legge approvata dal Consiglio Regionale della Toscana) FST opera prevalentemente a supporto della Giunta Regionale, nel rispetto dei requisiti della legislazione comunitaria e nazionale in materia di organismi "in house providing".

L'Area Cinema di FST è il punto di riferimento per tutta la filiera audiovisiva toscana. Gli uffici della Fondazione danno assistenza alle produzioni girate in Toscana, seguono la produzione dei principali festival cinematografici e danno supporto alle sale d'essai della Regione oltre a svolgere numerose attività educative e formative. Di FST fa parte anche la storica Mediateca, punto di riferimento, con il ricco archivio, per tutti gli studiosi e gli appassionati di cinema.

LE ATTIVITÀ DI FST - AREA CINEMA



Regione Toscana



fondazione sistema toscana

LA FASE DI START-UP: LA NASCITA DE LA COMPAGNIA

Il Progetto "La Compagnia" ha avuto la sua fase di start-up già nei tre anni di lavoro a **Odeon Firenze** (sala che Fondazione Sistema Toscana ha programmato autonomamente dal 2010 fino al 2013 e che continua oggi a gestire per 90 giorni l'anno). Questa fase si è poi consolidata nel gennaio 2013 con la nascita di Quelli della Compagnia un marchio che FST ha messo in campo che promuovere e sostenere la distribuzione del cinema di qualità in accordo e collaborazione con i festival e l'esercizio toscano.

**50 GIORNI DI
CINEMA
INTERNAZIONALE
A FIRENZE**

2007

Nasce a Firenze la più grande rassegna di festival del mondo: un cartellone unico e una sede unificata per tutti i principali festival cinematografici internazionali con sede a Firenze. Una vera e propria stagione autunnale di cinema di qualità.

**NASCE
ODEON FIRENZE
UNA CASA DEL
CINEMA PER LA
TOSCANA**

2010

Dall'esperienza positiva della "50 giorni" nasce Odeon Firenze: un primo modello di casa del cinema per la Toscana, luogo di confronto e scambio culturale grazie ad una programmazione continuativa (365 giorni!) fatta di festival, eventi, rassegne, cinema di qualità in lingua originale.

**QUELLI DELLA
COMPAGNIA.
INIZIA LA FASE DI
AVVICINAMENTO
ALLA NUOVA SALA**

2013

La fase di start-up si consolida nel gennaio 2013 con la nascita di Quelli della Compagnia: un nuovo marchio per promuovere e sostenere la distribuzione del cinema di qualità su tutto il territorio regionale, in collaborazione con festival ed esercenti.



2016

Nasce la Casa del Cinema e del Documentario della Toscana. Un approdo e, contemporaneamente, un punto di partenza, per procedere nella direzione della sperimentazione e dell'innovazione.

QUELLI DELLA COMPAGNIA

QDC è il progetto, nato nel 2013 per volontà di Regione Toscana, che anticipa ed estende al territorio regionale gli obiettivi di La Compagnia: promuovere e sostenere la distribuzione del cinema di qualità in collaborazione con festival ed esercenti.

Fare rete è oggi la miglior soluzione per far crescere il pubblico e sostenere il cinema di qualità. Le sale d'essai toscane, aderendo al progetto "Imperdibili", hanno la possibilità di essere premiate con finanziamenti ad hoc inserendo nella loro programmazione alcuni titoli, tra film restaurati, d'autore e documentari, scelti da un listino fornito da QdC.

Un progetto fortemente voluto da Regione Toscana e nato in collaborazione con AGIS, ANEC, ACEC e FICE.

La rete di 32 sale diventa inoltre un importante opportunità di rilancio e valorizzazione della programmazione de La Compagnia in tutte le province toscane.



12 SALE
FIORENTINE



32 SALE
TOSCANE



Regione Toscana



fondazione
sistema toscana

AUDIENCE DEVELOPMENT: IL PROGETTO CINEMADHOC

Nell'ambito delle azioni di avvicinamento all'apertura della nuova Sala e quindi di familiarizzazione del pubblico con il genere documentario, Quelli della Compagnia organizza da quattro anni la rassegna "CinemAdHoc" nei cinema di Firenze e nella sua area metropolitana. L'appuntamento settimanale presenta al pubblico il meglio della produzione documentaria italiana e internazionale alla presenza degli autori. Le sale coinvolte a Firenze sono 12 e coprono l'area del centro storico e quella metropolitana fino a Sesto Fiorentino; è previsto un calendario di proiezioni settimanali nel periodo tra febbraio e giugno. In quattro anni di attività sono stati organizzati oltre 150 eventi coinvolgendo target di pubblico diversi. Le presenze sono in costante aumento e testimoniano un crescente interesse da parte del pubblico.

CONCLUSIONI

Alla luce dell'analisi di contesto risulta evidente che sono molti i punti su cui è possibile intervenire per incentivare e sostenere il documentario in Toscana, e proprio a partire dalla sua distribuzione. Il crescente interesse del pubblico e dell'industria dell'audiovisivo pone le basi per l'apertura di una sala interamente dedicata al Cinema del reale, in grado di proporre per tutto l'anno una programmazione di qualità rivolgendosi a target di pubblico diverso, a partire da quel pubblico che in questi anni ha seguito con sempre maggior interesse le attività di Quelli della Compagnia e dei festival toscani.

L'arena estiva "Aprite Cinema" a cura di QDC in P.zza SS Annunziata



LA SALA

Le competenze acquisite in questi anni da Quelli della Compagnia saranno la base della nuova sala: tecnologicamente all'avanguardia, unica nel suo genere perché prevalentemente dedicata alla circuitazione del cinema documentario, un genere ormai consolidato sul territorio regionale ed in continua crescita. Per la stesura del piano industriale del progetto sono stati presi come modello di riferimento le uniche due sale che ad oggi propongono questo genere di cinema.

LE BAL (PARIGI - FRANCIA)

Nato nel 2008 dopo che la città di Parigi aveva acquistato l'immobile, la sala Le Bal dedica il 100% della sua programmazione al cinema del reale, investendo nella formazione di nuovo pubblico e nel sostegno al genere documentario. Il progetto è sostenuto dal ministero all'educazione e alla formazione, dal governo regionale e dal comune di Parigi; molte le fondazioni e i privati partner. Lo spazio ha una capienza di circa 250 posti e ha una caffetteria interna.



BLOOR HOT DOC CINEMA (TORONTO - CANADA)

Situato nel centro di Toronto è una sala storica aperta nel 1913 ma dal 2011 è diventata un cinema polifunzionale che incentra l'80% della sua programmazione sul genere documentario, il restante 20% è occupato da affitti sala di vario genere (convegni, festival, eventi speciali, matrimoni). Il progetto è a cura del Hot Doc Festival che da 20 anni opera sul territorio e organizza il festival omonimo dedicato al cinema documentario. Molti gli sponsor privati che sostengono la sala. Ha una programmazione di massimo 6 spettacoli giornalieri; la sala ha una capienza di 684 posti ed è dotato di un servizio bar ristorante interno al cinema. Come nel caso della Compagnia il Bloor Hot Doc nasce in un contesto in cui da anni opera attivamente un festival di cinema documentario di richiamo internazionale, come il Festival dei Popoli in Toscana.



LA TECNOLOGIA

**Il futuro e la duttilità,
il dinamismo e
la sperimentazione**

450 posti, sala tecnologicamente all'avanguardia con dotazioni che permettono di accogliere attività polivalenti che richiedono un apparato tecnico d'eccellenza, di un palcoscenico, di camerini, di cablaggio. Proiezioni 35mm e digitale 4K in 2D/3D, con possibilità di traduzione simultanea e diffusione audio multilingua. Staff competente in grado di gestire anche eventi complessi. Nella struttura è presente una ulteriore sala "multimediale e polifunzionale" da 50 posti.

IL CONTESTO URBANO

La Compagnia si trova in via Cavour, in una zona centralissima a due passi da Piazza Duomo. Il restauro dell'architetto Natalini presenta un immobile con una sala da circa 450 posti e alcuni spazi più piccoli su piani diversi, con una forte identità. Il locale è un cinema-teatro con un palcoscenico che occupa volumi importanti e si trova al centro di un poligono urbano che racchiude in poche centinaia di metri una popolosa "enclave della cultura".

Esistono infatti le condizioni per puntare alla valorizzazione di un perimetro che è compreso già oggi negli itinerari diurni di numerosi pubblici giovanili: Via San Gallo con l'Università, la Mediateca e l'auditorium di Sant'Apollonia; Piazza Brunelleschi e via Ricasoli con la Facoltà di Lettere, l'Accademia delle Belle Arti e il Conservatorio Cherubini; San Marco e Piazza Santissima Annunziata con la Facoltà di Architettura e l'Istituto degli Innocenti; via Sant'Egidio con la Biblioteca delle Oblate. Nel 2014 hanno aperto, a 500 metri dal La Compagnia, il negozio Eataly e, in P.zza San Lorenzo, il Nuovo Mercato Centrale.

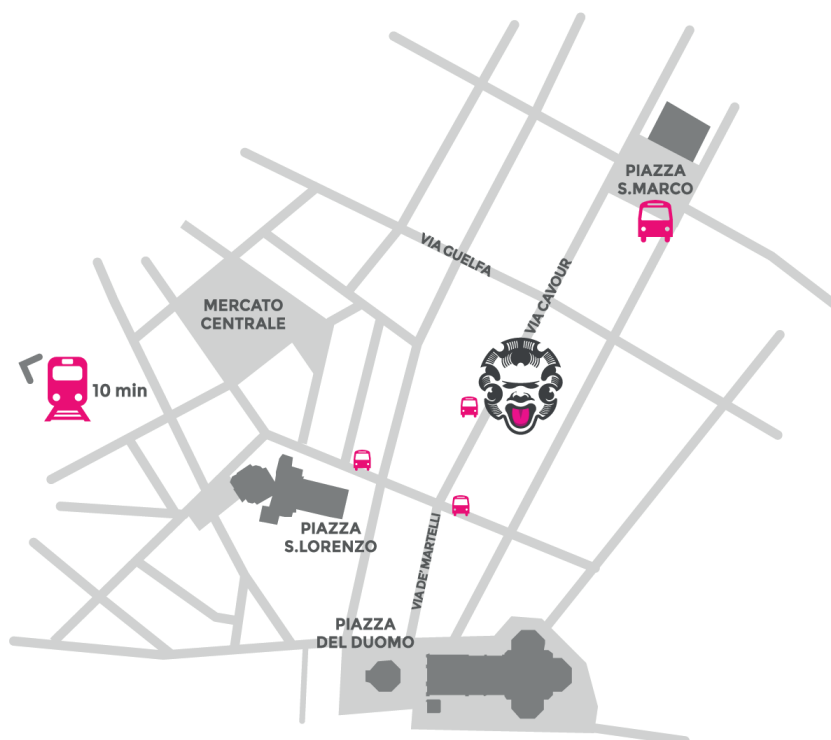


Zona centralissima a due passi da P.zza Duomo e P.zza San Marco



Al centro di un poligono urbano che racchiude una popolosa "enclave della cultura"

Università, Mediateca Toscana, auditorium di Sant'Apollonia; Facoltà di Lettere, Accademia delle Belle Arti, Conservatorio Cherubini, Facoltà di Scienze della Formazione, Istituto degli Innocenti, Facoltà di Architettura, Biblioteca delle Oblate.



LA STRUTTURA

Con 463 posti la sala è equipaggiata con dotazioni all'avanguardia che permettono di accogliere attività polivalenti che necessitano di un apparato tecnico d'eccellenza, di un vero palcoscenico, di camerini, di cablaggio, di traduzione simultanea, di una sala multimediale.

SCHEDA TECNICA

SALA

Posti a sedere: 463

SCHERMO DI PROIEZIONE

Schermo Bianco

Dimensioni 9,5x4,5mt

Rapporto Immagine Schermo Pieno - 2,35:1

Microforato per proiezione 4K con guadagno 1,8

PALCO

Dimensione con Schermo: Larghezza 10 m x Profondità 3,6 m

Dimensione Senza Schermo: Larghezza 12 m x Profondità 9 m

Il telaio dello schermo sale meccanicamente fino alla graticcia. Lo schermo non può essere spostato in profondità.

L'opzione senza schermo quindi non permette l'uso del proiettore. E' quindi consigliato rimuovere lo schermo solo per eventi dedicati dove non siano previste proiezioni contestuali.

AUDIO PALCO

n°5 Microfoni Palmari a filo (Shure SM-58)

n°5 Radiomicrofoni Palmari (Sennheiser EW 135)

n°1 Radiomicrofono Lavalier (Sennheiser EW 122)

Mixer Roland M-200i a 32 canali"

Diffusione Palco / Microfoni

n°8 Diffusori Sala : JBL AWC82

n°2 Diffusori Palco : JBL EON612

n°3 Amplificatori DPL-2502

AUDIO PROIEZIONE

Processori : DOLBY CP 750, DOLBY CP 650

Amplificatori : Crown DSI 2000, DSI 1000"

Diffusione Sala / Proiezione

n°3 Screen Arrey : JBL 4732T

n°2 Subwoofer : JBL 4642A

n°16 Effetti JBL : 9300

LUCI PALCO

Dotazione Standard di Palco

n° 6 Proiettore LED 19x15W con Testa Remotata

n° 2 Proiettore LED 7x15W con Testa Remotata

n°1 Barra LED 16x12W Fissa

Controller DMX512"

PROIETTORE DIGITALE E SERVER DCI

Proiettore Barco DP4K-19B

Ingressi Esterni: HD-SDI, HDMI, DisplayPort

Server Barco Alchemy Integrato

SISTEMA DI PAYOUT BROADCAST

MAC PRO 4K Thunderbolt

8-core a 3,0GHz con 25MB di cache L3

32GB (4 x 8GB) di ECC DDR3 a 1866MHz

Unità flash PCIe da 512GB

Due GPU AMD FirePro D700, ciascuna con 6GB di VRAM

GDDR5

PC PAYOUT SDI 2K

PROIEZIONE CONTRIBUTI DAL PALCO

Anche dal palco è possibile proiettare sullo schermo del cinema ed utilizzare l'impianto audio della sala.

Il relatore può utilizzare un suo PC o altre attrezzature A/V connesse all'unità Kramer VP-771 da noi fornita.

In alternativa è disponibile un Mac Book Pro Retina 13.

SUPPORTI DI PROIEZIONE

Pellicola 35mm, DCP 2K e 4K 2D / 3D, BluRay

DVD, HDCAM, Digital BETACAM, File Video Digitali

PROIEZIONI 3D

PROIEZIONE MULTI - TRACCIA AUDIO

SOTTOTITOLI Live Esterni

La cabina di regia è fornita di un sistema di proiezione dei sottotitoli live da PC. La proiezione avviene tramite proiettore dedicato su schermo separato posto sotto a quello principale (retroproiezione)

SALA MULTIMEDIALE

Sala multifunzionale dotata di 45 sedute mobili.

Dotazione tecnica: Proiettore HD 1080p, Schermo a

cornice rigida 234x131 cm Mac Book Pro - per

proiezione da file, Bluray/DVD Player, Mixer Audio 10

Canali, n°2 Radio Microfoni Palmari, n°2 Casse

amplificate, n. 1 console controllo DMX, Accessori per

montaggio e alette Cablaggio cavo DMX.



IL BISTROT

Tra gli elementi che possono contribuire al successo della sala sarà importante disporre di un punto di socializzazione, un bar-bistrò al servizio del pubblico.

Dovranno essere rispettate alcune condizioni preliminari per assicurare una buona qualità del servizio e un adeguato standard di decoro dei complementi d'arredo:

- ✓ **selezione mediante procedura di evidenza pubblica del soggetto gestore;**
- ✓ **progetto di massima dei complementi d'arredo da inserire tra i requisiti richiesti in fase di selezione;**
- ✓ **contrattualizzazione delle modalità del servizio e del canone di affitto mensile.**

L'atto di concessione che regola le prerogative e gli obblighi della proprietà (Regione Toscana) e del soggetto attuatore (FST) costituisce la premessa indispensabile per stabilire le condizioni e la durata del contratto di servizio tra FST e Gestore del Bar-Bistrot.



PROGRAMMAZIONE E PUBBLICO

La Compagnia sarà una sala aperta a tutti, polifunzionale, che baserà la sua programmazione sul concetto di **"multiprogrammazione"**.

Cos'è la multiprogrammazione: l'idea è quella di programmare più film in uno stesso giorno, cercando così di coinvolgere fasce di pubblico diverse. La "multiprogrammazione" è ormai riconosciuta e praticata in Francia e Stati Uniti; da Gennaio 2015 anche in Italia 100 sale pilota la stanno sperimentando in accordo con le associazioni di categoria.

La sala sarà aperta **11 mesi l'anno** con programmazione continuativa a partire dalla mattina. La Compagnia sarà la sede delle due grandi rassegne di Festival e la programmazione sarà ripartita tra il calendario dei festival (50 Giorni e Primavera di Cinema Orientale) e proporrà film documentari in tenitura e film indipendenti.

335 giorni di apertura di cui:

- ✓ circa **100 giorni dedicati ai Festival Internazionali** fiorentini (50 Giorni di Cinema e Primavera Orientale) e alle rassegne tematiche
- ✓ **200 giorni di film documentari in multiprogrammazione**
- ✓ **30 giorni riservati ad eventi** e affitti sala
- ✓ **5 giorni e 10 mattine saranno destinati all'uso esclusivo da parte di Regione Toscana** per eventi istituzionali



TARGET

La Compagnia si rivolgerà quindi a diverse fasce di pubblico:



GIOVANI UNDER 35

I giovani saranno il fulcro attorno a cui ruoterà gran parte dell'attività de La Compagnia. Un pubblico attivo con il quale confrontarsi costantemente, raccogliendone stimoli e suggerimenti. Verranno proposte forme di abbonamenti e riduzioni a loro riservate.



FAMIGLIE

TdC proporrà alcuni appuntamenti al mese esclusivamente rivolti alle famiglie (con orario 10.30/11.00) la domenica mattina.



SCUOLE

Saranno organizzate grazie al progetto "Lanterne Magiche" di FST per Regione Toscana e al progetto "Chiavi della Città" del Comune di Firenze proiezioni e rassegne, collocate nella fascia oraria mattutina, riservate alle scuole. Una stretta collaborazione con gli insegnanti è alla base di questa attività.



ANZIANI

Proiezioni nel primo pomeriggio. Da qualche anno le sale tradizionali hanno abbandonato la consuetudine di aprire al pubblico nel primo pomeriggio lasciando libera una fascia di programmazione molto richiesta da questo target.



I TURISTI ITALIANI E STRANIERI

Fondazione Sistema Toscana e Rai Com proporranno un primo prodotto audiovisivo ad alta definizione destinato alla vastissima platea di turisti che visitano Firenze. 25 minuti che aiutano a contestualizzare quella che ha reso Firenze com'è. Il filmato verrà proposto in più lingue contemporaneamente (grazie alla audiodescrizione personalizzata) ai turisti che visiteranno la città. Convention Bureau si occuperà di proporre questo contenuto ai tour operator alle agenzie di incoming.



PUBBLICO GENERICO

Il genere documentario è un genere trasversale e a seconda del tema affrontato potrà coinvolgere realtà eterogenee.



SIMULAZIONE DI PROGRAMMAZIONE

Nel corso di un mese di programmazione si ipotizza di inserire in programma n.4 documentari in tenitura (uscita giovedì) in multiprogrammazione.

	MATTINA	POMERIGGIO		SERA	
venerdì 1	PROIEZIONI PER TURISTI	Il sale della terra	Vivian Maier	Il sale della terra	Vivian Maier
sabato 2	PROIEZIONI PER TURISTI	Vivian Maier	Il sale della terra	Vivian Maier	Il sale della terra
domenica 3		CINEMA IN FAMIGLIA	Vivian Maier	Il sale della terra	Vivian Maier
lunedì 4		Vivian Maier	Il sale della terra	Vivian Maier	
martedì 5		Il sale della terra	Vivian Maier	RASSEGNA TEMATICA	
mercoledì 6	CINEMA IN FAMIGLIA	CINEMA IN FAMIGLIA	Vivian Maier	Il sale della terra	
giovedì 7		Il sale della terra	Vivian Maier	EVENTO SPECIALE	
venerdì 8	PROIEZIONI PER TURISTI	Vivian Maier	Il sale della terra	RASSEGNA TEMATICA 2	
sabato 9	PROIEZIONI PER TURISTI	Il sale della terra	Vivian Maier	Il sale della terra	Vivian Maier
domenica 10		Vivian Maier	Il sale della terra	Vivian Maier	Il sale della terra
lunedì 11		Salinger	Il sale della terra	Salinger	
martedì 12	AFFITTO SALA	Salinger	Salinger	RASSEGNA TEMATICA	
mercoledì 13	AFFITTO SALA	Salinger	Il sale della terra	Salinger	
giovedì 14	MATTINA SCUOLE	Salinger	Vivian Maier	Lei disse sì	
venerdì 15	PROIEZIONI PER TURISTI	Il sale della terra	Lei disse sì	RASSEGNA TEMATICA 2	Lei disse sì
sabato 16	PROIEZIONI PER TURISTI	Lei disse sì	Il sale della terra	Vivian Maier	Lei disse sì
domenica 17	CINEMA IN FAMIGLIA	CINEMA IN FAMIGLIA	Lei disse sì	Lei disse sì	Il sale della terra
lunedì 18		Il sale della terra	Vivian Maier	Lei disse sì	
martedì 19		Lei disse sì	Lei disse sì	RASSEGNA TEMATICA	
mercoledì 20		Il sale della terra	Lei disse sì	Lei disse sì	
giovedì 21	MATTINA SCUOLE	Lei disse sì	Il sale della terra	Lei disse sì	
venerdì 22	PROIEZIONI PER TURISTI	Lei disse sì	Lei disse sì	RASSEGNA TEMATICA 2	
sabato 23	PROIEZIONI PER TURISTI	Vivian Maier	FESTIVAL	FESTIVAL	
domenica 24		CINEMA IN FAMIGLIA	FESTIVAL	FESTIVAL	
lunedì 25		Lei disse sì	Vivian Maier	Lei disse sì	
martedì 26		AFFITTO SALA	AFFITTO SALA	RASSEGNA TEMATICA	
mercoledì 27		Vivian Maier	Lei disse sì	Vivian Maier	
giovedì 28	MATTINA SCUOLE	Lei disse sì	Sugar Man	Sugar Man	
venerdì 29	PROIEZIONI PER TURISTI	Sugar Man	Lei disse sì	RASSEGNA TEMATICA 2	Sugar Man
sabato 30	PROIEZIONI PER TURISTI	Sugar Man	Lei disse sì	Sugar Man	Lei disse sì
domenica 31	CINEMA IN FAMIGLIA	CINEMA IN FAMIGLIA	Sugar Man	Lei disse sì	Sugar Man



PARTNER



ISTITUZIONALI

Comune di Firenze
**Ente Cassa di Risparmio
di Firenze**

DI PROGETTO

Orchestra Regionale della Toscana
Fondazione Toscana Spettacolo
Distributori italiani
Università straniere
Unicoop Firenze
Sky Arte/ Sky 3D
Convention Bureau
Cineteca di Bologna
Museo del Cinema di Torino
Altre realtà del territorio

PARTNER ISTITUZIONALI

COMUNE DI FIRENZE

Da tre anni ormai il Comune di Firenze contribuisce alla realizzazione delle rassegne "50 Giorni di Cinema Internazionale a Firenze" e "Primavera di Cinema Orientale", oltre a sostenere alcuni dei festival fiorentini che ne fanno parte. Il Comune sostiene il progetto La Compagnia.

ENTE CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE

Dal 2012 Ente Cassa di Risparmio di Firenze sostiene le rassegne "50 Giorni di Cinema Internazionale a Firenze" e "Primavera di Cinema Orientale" oltre ad alcuni eventi speciali promossi da FST. La Fondazione ha confermato il proprio contributo al progetto La Compagnia.



PARTNER DI PROGETTO

Molte le realtà con cui La Compagnia potrà consolidare o progettare nuove forme di collaborazione, valorizzando il loro interesse per le possibili sinergie con una struttura dotata delle caratteristiche de La Compagnia.

ORCHESTRA REGIONALE DELLA TOSCANA e FONDAZIONE TOSCANA SPETTACOLO

La Compagnia, in armonia con le politiche regionali, costituisce un'occasione importante per consolidare la collaborazione con le altre fondazioni culturali toscane, con l'obiettivo della massima integrazione possibile e la condivisione di progettualità e azioni che contribuiscano al successo del progetto.

I DISTRIBUTORI

Grazie al lavoro svolto negli anni passati e alle azioni propedeutiche all'apertura della nuova sala, Quelli della Compagnia hanno consolidato i rapporti con i principali distributori italiani specializzati nel genere documentario tra cui Feltrinelli Real Cinema, I Wonder distribuzione, MyMovies.it, Cinecittà Luce, Wanted distribuzione e i molti distributori e produttori che ad oggi in Italia non possono contare su una rete e che hanno già espresso il loro apprezzamento per l'apertura di questa nuova sala.

CINETECA DI BOLOGNA (con il progetto Cinema Ritrovato)

E' ormai consolidata la collaborazione con una delle eccellenze italiane di fama internazionale come la Cineteca di Bologna sia per il progetto di distribuzione "Cinema Ritrovato" che porta in una rete di sale selezionate i grandi capolavori del cinema italiano in versione restaurata, sia per eventi e iniziative speciali.

RAI COM E CONVENTION BUREAU

Fondazione Sistema Toscana e Rai Com, come già descritto, stanno lavorando ad un documentario prodotto ad hoc per La Compagnia che racconti Firenze, la sua arte, i suoi musei. Convention Bureau terrà i rapporti con le agenzie di incoming e con i tour operator. Il settore turistico è una parte di mercato non ancora sperimentata; grazie a partner prestigiosi come Rai Com e Convention Bureau si ritiene di poter raggiungere buoni risultati in breve tempo.

I FESTIVAL TOSCANI

FST collabora con i festival cinematografici di qualità toscani attraverso progettazione, produzione e promozione dei suoi principali contenitori: "50 Giorni di Cinema Internazionale a Firenze" e "Primavera di cinema Orientale" arrivati rispettivamente alla X° e V° edizione. FST sostiene anche altri importanti appuntamenti sul territorio regionale tra cui il festival di Capalbio, Il Lucca Film festival, Europa Cinema e molti altri.

Durante la felice esperienza di gestione da parte di FST del cinema Odeon si è potuto verificare l'importanza di un'attività continuativa e soprattutto di una sede unica, un luogo dove poter ospitare durante l'anno iniziative e rassegne proposte dai vari festival; si ritiene



che La Compagnia possa essere la sede ideale per questo genere di iniziative.

- ✓ **Festival dei Popoli.** Il primo festival al mondo dedicato al genere documentario arrivato quest'anno alla sua 56esima edizione; ha sede a Firenze e da anni collabora con lo staff di Quelli della Compagnia per l'organizzazione di rassegne tematiche. La direzione ha già confermato la partecipazione attiva al progetto.
- ✓ **Lo schermo dell'Arte film Festival** E' un progetto internazionale dedicato ad analizzare e promuovere le relazioni tra arte contemporanea e cinema attraverso proiezioni di film, installazioni, pubblicazioni e workshop. Il Festival è riuscito in pochi anni a conquistare un ruolo di rilievo nel panorama dell'arte contemporanea italiana e internazionale grazie anche alle collaborazioni con istituzioni, centri d'arte, accademie e università italiane e straniere. La direzione ha confermato la partecipazione attiva al progetto.

UNIVERSITÀ STRANIERE

La Compagnia sarà anche la sala della collaborazione con tutte le Università straniere presenti in Toscana, dove si potranno organizzare molte occasioni di scambio e conoscenza. Sono già in corso da 4 anni collaborazioni con New York University e Stanford University.

UNICOOP FIRENZE

FST collabora da vari anni con Unicoop Firenze per il sostegno ai festival cinematografici e dal 2015 per l'ideazione e lo sviluppo di varie attività sul territorio regionale rivolte alla promozione del cinema di qualità. E' in corso la definizione di un nuovo progetto dal titolo provvisorio "I ragazzi della compagnia" promosso da Unicoop Firenze in esclusiva per La Compagnia che avrà come obiettivo quello di avvicinare i giovani al cinema, attraverso una serie di incontri riservati alle scuole, con registi, attori e tecnici che hanno realizzato i film in programma a La Compagnia.

Il costo del biglietto per queste proiezioni speciali sarà sostenuto da Unicoop.

ALTRI PARTNER

Da anni FST e QdC collaborano all'ideazione di rassegne e progetti speciali con importanti realtà del territorio che hanno già confermato il loro sostegno al nuovo progetto:

- ✓ **ACCADEMIA DELLE BELLE ARTI E DEL DISEGNO**
- ✓ **CAMERA DI COMMERCIO DI FIRENZE**
- ✓ **FONDAZIONE PALAZZO STROZZI**
- ✓ **FONDAZIONE PITTI IMMAGINE**
- ✓ **FONDAZIONE STUDIO MARANGONI**
- ✓ **MAGGIO MUSICALE FIORENTINO**
- ✓ **MUSEO DEL '900**
- ✓ **MUSEO MARINO MARINI**
- ✓ **SINDACATO NAZIONALE CRITICI - GRUPPO TOSCANO**
- ✓ **SOPRINTENDENZA AI BENI CULTURALI**
- ✓ **UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE E ATENEI TOSCANI**



IN RETE CON MEDIATECA

La Mediateca Toscana di via San Gallo si arricchirà degli archivi dei festival toscani in gran parte costituiti da film documentari. La nuova sala sarà un'occasione preziosa per proporre ad un pubblico più vasto in contenuti della Mediateca e viceversa, gli spazi di Via San Gallo potranno ospitare attività e incontri collegati alla programmazione della sala.

ARCHIVIO DEL FESTIVAL DEI POPOLI

Sin dai suoi esordi, il Festival dei Popoli ha assunto la connotazione di un evento di portata internazionale, ricevendo attenzione da parte di autori e case di produzione di tutto il mondo. Il deposito delle opere raccolte anno dopo anno è andato a formare una raccolta, unica nel suo genere, e la costituzione del nucleo della cineteca (338 pellicole, 35 e 16mm) cui si è successivamente andata ad aggiungere una videoteca in continua crescita (oltre 16.000 tra videonastri e dvd). L'archivio è in cerca di una sede che permetta la consultazione da parte di studiosi e appassionati. E' in via di definizione un accordo di collaborazione tra Mediateca e FdP, in cui si ritiene che La Compagnia possa avere un ruolo strategico nella promozione e nella valorizzazione del patrimonio ancora da digitalizzare.



PIANO COMUNICAZIONE

LA PELLICOLA INCONTRA IL WEB

Nell'era di Internet il Cinema continua ad essere in buona salute. La Rete non ha decretato la fine della settima arte, ma la sua diffusione ha creato quell'effetto contaminazione che ha contribuito al rinnovamento del linguaggio e della sua fruizione.

Dopo la crisi delle sale iniziata alla metà degli anni '80 – data dagli home video e poi dalla fruizione di film sui dispositivi elettronici – il cinema negli ultimi anni sta conoscendo una nuova fase di crescita.

L'Annuario della Siae ha rilevato che nel 2015 ci sono stati importanti segnali di ripresa del settore spettacolo, in particolare del Cinema. Il dato statistico dell'Annuario Siae indica numeri in crescita riferiti al pubblico cinematografico, contesto all'interno del quale gioca un ruolo di primaria importanza lo scenario della Toscana; nel periodo 2011 – 2015 gli ingressi al cinema sono passati da 7.659.148 (2011) a 36.128.392 (2015).

In questo quadro uno dei generi in continua crescita è proprio il documentario, che sta ottenendo riconoscimenti importanti in tutti i principali festival internazionali.

Il Cinema è un'arte viva, è un patrimonio culturale e un volano industriale di considerevole importanza per il paese, che offre ancora nuove importanti prospettive di sviluppo. Non solo bene o attività culturale, ma fattore di sviluppo economico.

Grazie a La Compagnia Casa del Cinema, la Regione Toscana, tramite il lavoro del suo ente di riferimento, Fondazione Sistema Toscana, realizza politiche di presidio del settore, affinché l'offerta dei film non sia dominata esclusivamente da logiche di mercato, per la promozione del cinema di qualità. Fondazione Sistema Toscana grazie alle sue competenze specialistiche sulla comunicazione digitale, si configura come il luogo ideale dove far dialogare linguaggi vecchi e nuovi, dove generare una comunicazione crossmediale. Il cinema sarà promosso dal Web: da un punto di vista comunicativo saranno utilizzate tutte le potenzialità Internet e dei canali social. La dimensione fisica della sala viene valorizzata dalla rete Internet, in un circolo virtuoso di metalinguaggio, in cui il linguaggio del Web comunica e amplifica un altro linguaggio, quello del cinema, nato a sua volta per raccontare storie, trasmettere messaggi.



LINEE GUIDA DEL PROGETTO DI COMUNICAZIONE

LA CASA DEL CINEMA LABORATORIO CULTURALE

A partire dai temi trattati dai film e dai documentari proposti a La Compagnia si terranno incontri e dibattiti con gli autori. Le proiezioni potranno essere accompagnate da performances dal vivo, esecuzioni musicali, piccole esposizioni, dimostrazioni di altre arti. I registi saranno invitati a presentare i propri film e a rispondere alle domande del pubblico al termine delle proiezioni. Il foyer e il bistrot della Casa del Cinema sono stati progettati come luoghi conviviali dove le discussioni intorno ai temi proposti dai film possano continuare a svilupparsi, creando momenti di socializzazione per il pubblico.

La Casa del Cinema sarà pertanto un Laboratorio culturale cittadino e regionale aperto e attivo a 360 gradi sulla società. Questa sua vocazione troverà riscontro nella comunicazione: in primo luogo nel sito internet - che sarà una piattaforma digitale dove avranno spazio anche i contributi del pubblico per il coinvolgimento dei diversi target.

LA PLURALITÀ DEI PUBBLICI

“Il Cinema è di tutti” sarà il tema della 50 Giorni 2016. La rassegna di festival internazionali, giunta alla X edizione, darà quindi il la ad una Casa del Cinema che sarà un patrimonio culturale appartenente idealmente all'intera comunità toscana, e non solo. Un luogo in osmosi con la città e la regione e che si rivolgerà, in varie fasce orarie, ai pubblici di diverse fasce d'età, estrazione sociale, livello di scolarizzazione e alfabetizzazione ai linguaggi audiovisivi, con un particolare sguardo a chi è ancora negli anni della sua formazione. In questo contesto è utile richiamare come siano proprio i giovani gli interlocutori privilegiati: i più sensibili alle prospettive culturali e sociali del paese; i più creativi e ricettivi verso i nuovi linguaggi; i più “bombardati” da immagini di ogni tipo – provenienti da Internet, tv, smartphone, tablet, cinema – e ai quali La Compagnia vuole proporre prodotti audiovisivi di qualità.

COORDINAMENTO CON LA COMUNICAZIONE DELLA REGIONE TOSCANA

I progetti, gli obiettivi, gli interventi di comunicazione de La Compagnia, saranno concordati e in coordinamento con gli uffici preposti della Regione Toscana. Il punto di riferimento saranno le politiche culturali della Regione Toscana per il raggiungimento degli obiettivi a medio e lungo termine delle attività di comunicazione.

COORDINAMENTO CON LA COMUNICAZIONE DELL'APQ SENSI CONTEMPORANEI

Il progetto di comunicazione de La Compagnia sarà in coordinamento con la comunicazione generale dell'APQ Sensi Contemporanei, al quale il progetto afferisce.

Nel corso dell'attuazione gli interventi di comunicazione, oltre alla unitarietà d'intenti con il contesto generale di riferimento, saranno riportati i loghi secondo le indicazioni dell'APQ.



COMUNICAZIONE ONLINE

Raggiungere i giovani grazie ai canali che frequentano in modo privilegiato sarà uno dei principali traguardi da realizzare con la comunicazione dei contenuti de La Compagnia. Il nuovo sito internet sarà pertanto una piattaforma digitale all'interno della quale far confluire informazioni sul funzionamento della "macchina", con programmi, orari, biglietti e promozioni; news e approfondimenti sui film proposti, utilizzando le competenze da una parte giornalistiche, dall'altra di produzione di prodotti multimediali, della Fondazione; web tv; con contributi video, interviste, trailer; il racconto degli spettatori sulle proprie esperienze relative alla Casa del Cinema, con video, foto, recensioni, messaggistica; contest per immagini sui social; le foto e le gallery degli eventi; i prodotti realizzati nei laboratori didattici di formazione legati al cinema e all'audiovisivo. Verrà attivata una nuova newsletter della Casa del Cinema che sarà uno strumento informativo rapido e interattivo, che rimanda ai contenuti e alle news del sito, e uno strumento di fidelizzazione del pubblico, grazie alla proposta di sconti e promozioni per gli iscritti. I canali social – facebook, instagram, twitter, youtube e in prospettiva pinterest, flickr – creeranno una community virtuale intorno ai contenuti della Casa del Cinema.

- ✓ Sito internet
- ✓ App La Compagnia
- ✓ Newsletter La Compagnia
- ✓ Piano Editoriale dei canali social dedicato al lancio del progetto
- ✓ Presenza sui siti internet e canali social delle testate:

la Repubblica.it

LA NAZIONE

CORRIERE FIORENTINO.it

FIRENZE
SPETTACOLO

Lady Radio
la radio viola

Mymovies.it
IL CINEMA DALLA PARTE DEL PUBBLICO

CONTRORADIO

Toscana
Tascabile
www.eventiintoscana.it

RADIC
SUBASIO

INGLIZI PUBBLICIS
magenta
FLORENCE

informacitta
i

[la maschera]
Firenze
www.lamachera.it

FIRENZE



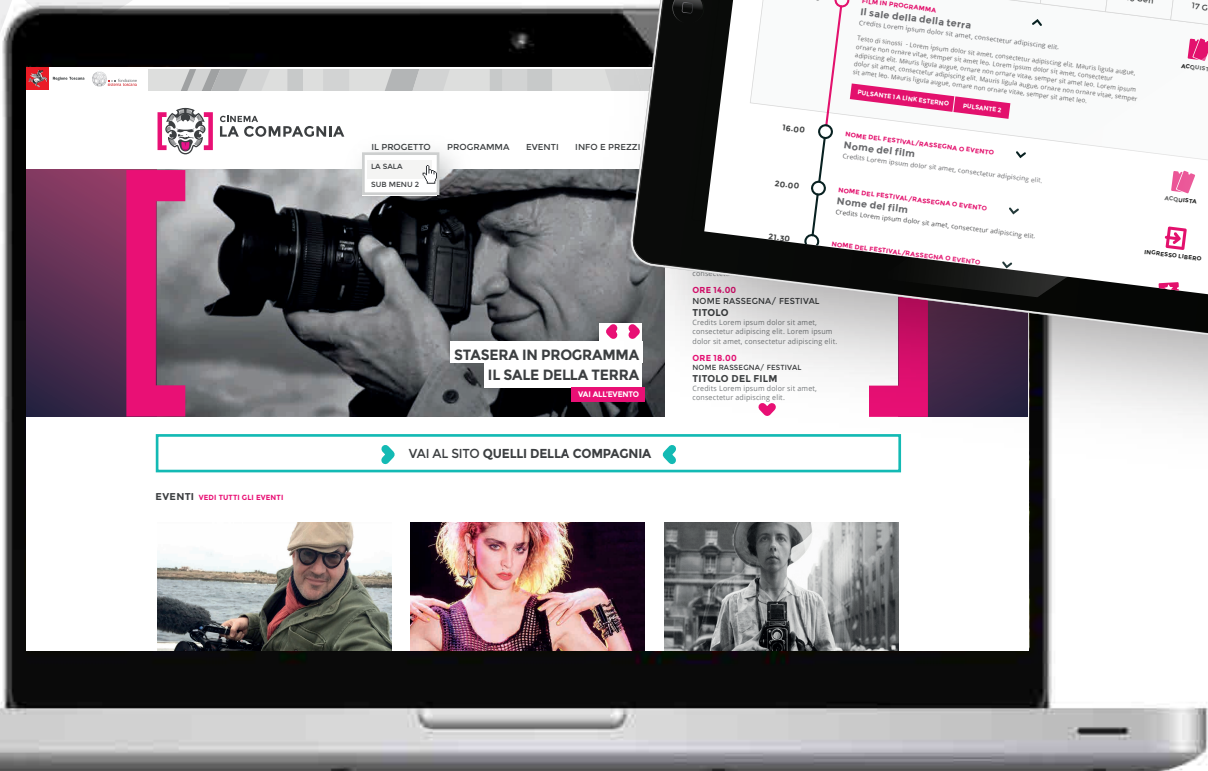
Regione Toscana



fondazione
sistema toscana

siti di riferimento
www.cinemalacompagnia.it
www.quellidellacompagnia.it

#LaCompagnia
è presente su



Regione Toscana



fondazione
sistema toscana

COMUNICAZIONE OFFLINE

La pluralità di pubblici che si intendono coinvolgere fa sì che la seconda importante leva sulla quale si basa il progetto sia la comunicazione off line. Per raggiungere una serie di persone che per motivi anagrafici, di scolarizzazione e alfabetizzazione informatica, o semplicemente in quanto orientati verso altre occupazioni o forme di utilizzazione del tempo libero, sono poco o per nulla frequentatrici del Web. Quello che ci si pone di raggiungere con la comunicazione off line è far vivere ai residenti toscani e ai residenti temporanei una sensazione di full immersion nel complesso di informazioni e input riguardanti la Casa del Cinema, provenienti da manifesti, locandine, brochures, spot, immagini televisive, trasmissioni autoprodotte. Un grande abbraccio de La Compagnia al pubblico, una presenza mediatica che vuole tradursi in una presenza fisica, nell'incontro al cinema. In relazione ad un'altra importante mission di Fondazione Sistema Toscana, vale a dire contribuire all'abbattimento del Digital Divide della comunità toscana, gli interventi off line rimanderanno agli strumenti online, al sito, ai social, per far sì che il progetto Casa del Cinema abbia ricadute positive sulla vita culturale della cittadinanza.

✓ Piano affissioni e dinamica

Cartellonistica stradale, manifesti retroilluminati, fermate bus brandizzate, ecc

✓ Realizzazione prodotti promozionali e informativi

Booklet programma, locandine, cartelle stampa, allestimenti sala, ecc

✓ Piano Media off line



Carta stampata

La Nazione, Repubblica, Corriere Fiorentino
La Maschera, Toscana Tascabile, Firenze Spettacolo
Firenze Magazine, Informacittà



Radio regionali

Controradio, Lady Radio

Radio nazionali

Radio Subadio

✓ Attività stampa

Conferenza stampa generale di presentazione;
Ufficio stampa delle attività della Casa del Cinema;
Organizzazione anteprime stampa di film;

✓ Educational Tour per giornalisti e blogger

✓ Attività di Agenzia Video

Invio delle immagini dei principali eventi alle emittenti televisive regionali

✓ Informazione

Realizzazione di format tv e radiofonici d'informazione autoprodotti

Acquisto di spazi redazionali d'informazione;

✓ Marketing

Interventi di fidelizzazione del pubblico: carte fedeltà e scontistica;

Collaborazione con altri enti come teatri, associazioni, musei, per offrire ai pubblici di riferimento una scontistica dedicata.



IL PIANO DI GESTIONE

La fattibilità dell'intero progetto poggia sulle competenze professionali già presenti in Fondazione Sistema Toscana messe a disposizione della nuova struttura per garantire la copertura di tutte le attività indispensabili al suo funzionamento.

In questo quadro FST ha dato vita ad una Unità Operativa Complessa dedicata espressamente alla gestione della Compagnia e delle sue numerose attività collaterali.

Nell'organigramma sottostante sono indicate le figure che opereranno con un impegno superiore al 40 % del loro contratto di riferimento con FST (dipendenti in pianta organica o personale tecnico a tempo determinato reclutato con selezione pubblica); sono invece menzionate in premessa tutte le aree che svolgono funzioni critiche o di raccordo con il Programma delle Attività FST, ma con un impiego riferito alla Compagnia inferiore al 40% (Direzione, Amministrazione, Risorse Umane, IT, Ufficio Acquisti).

L'impiego intensivo del personale FST consente un notevole abbattimento dei costi rispetto allo scenario in cui la struttura si fosse dovuta dotare ex novo delle figure necessarie a funzioni tanto strategiche quanto operative.

Occorre anche tener conto che la multiprogrammazione e la varietà dell'offerta culturale che caratterizza il progetto della Compagnia richiede una dotazione di personale non assimilabile ad una sala cinematografica tradizionale.

Di fatto le competenze e l'esperienza maturate da FST nel settore del cinema e dell'audiovisivo costituiscono la condizione preliminare e il valore aggiunto indispensabili per la sostenibilità del progetto e l'ottimizzazione dei costi.

La contrattualizzazione del personale a tempo determinato attualmente in fase di selezione mediante avvisi pubblici riguarda esclusivamente profili professionali (proiezionisti, servizi di cassa, ...) estranei e non riconvertibili rispetto alla pianta organica della Fondazione.

I costi del personale che assicura la direzione, la progettualità, la programmazione, la comunicazione, la gestione dell'impianto tecnologico, l'amministrazione e il controllo di gestione non graveranno quindi direttamente sul conto economico della Compagnia, in ragione del fatto che all'organico di FST impegnato per la realizzazione del Programma delle Attività concordato e deliberato dalla Regione Toscana viene chiesto di gestire anche questa complessa ed inedita attività.

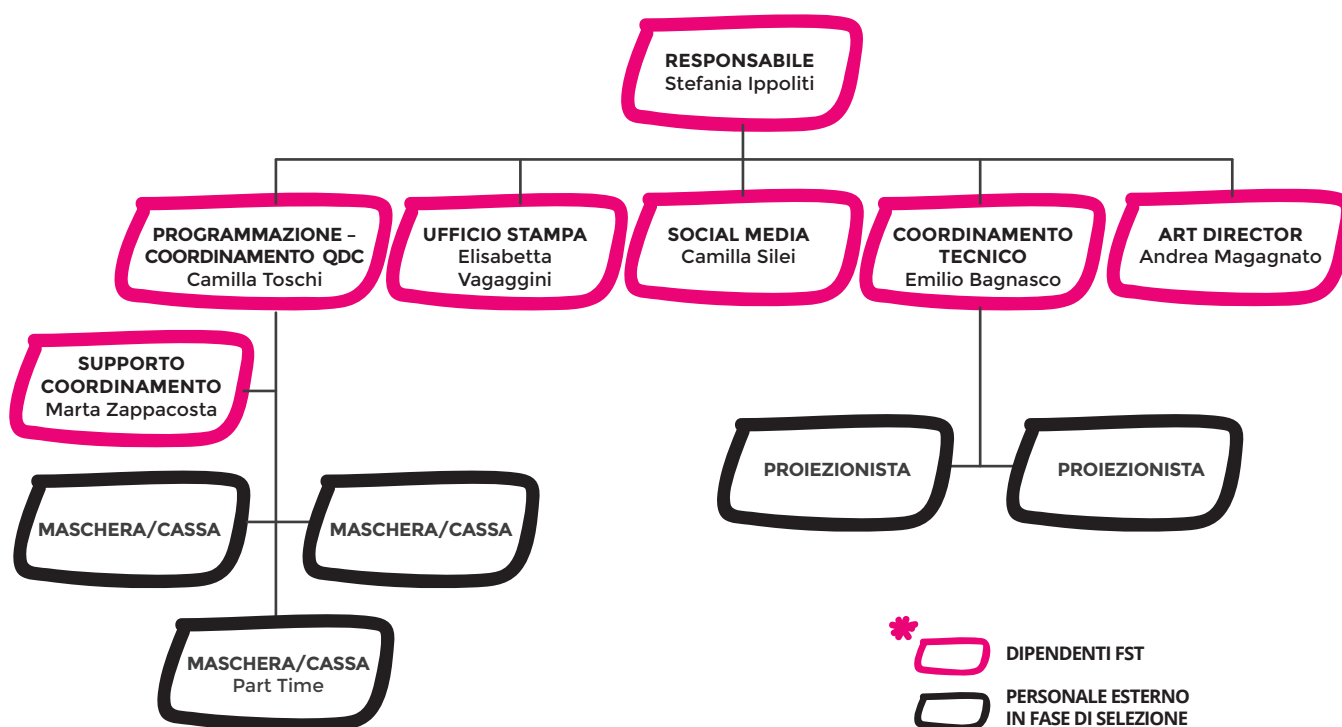
In questo caso si può affermare che la Regione Toscana, tramite una sua articolazione "in house", ottimizza gli investimenti erogati ogni anno per il sostegno al cinema di qualità, realizzando un'economia di scala pari al 25/30% del budget annuale della Compagnia.



STRUTTURA DEL PERSONALE

La Compagnia si raccorda con il suo funzionamento con le aree FST che ne supportano alcune funzioni essenziali:

DIREZIONE | AMMINISTRAZIONE | RISORSE UMANE | IT | UFFICIO ACQUISTI



IL PIANO DEI RICAVI

ENTRATE ATTIVITÀ COMMERCIALE

	2016	2017	2018
Incassi bigliettazione	€10.500	€100.000	€112.000
Affitti sala	€1.000	€30.000	€40.000
Affitto da attività ristorazione (bar)		€18.000	€18.000
Credito d'imposta	€420	€4.000	€4.480
Contributo d'essai		€6.000	€6.000
Spot promozionali istituzionali		€5.000	€5.000
TOTALE	€11.920	€163.000	€185.480

ENTRATE DA CONTRIBUTI

	2016	2017	2018
Ente CR Firenze Contributo strutturale	€50.000		
Regione Toscana Contributo gestione corrente			
Ente CR Firenze Contributo gestione corrente			
Unicoop Firenze	€20.000		
Sensi Contemporanei	€220.000	€160.00	€120.000
Comune di Firenze			
50 Giorni: contributo finalizzato (da 2017 anche primavera orientale)		€45.500	€45.500
50 Giorni: contributo finalizzato produzione/comunicazione		€120.000	€120.000
TOTALE	€290.000	€325.500	€285.500
TOTALE ENTRATE	€301.920	€488.500	€470.980



SCENARIO INCASSI

La tabella illustra i criteri utilizzati per stimare gli incassi da bigliettazione.

VARIABILI	2016			2017			2018		
	MINIMO	MEDIO	MASSIMO	MINIMO	MEDIO	MASSIMO	MINIMO	MEDIO	MASSIMO
n. giornate di programmazione	21	21	21	200	200	200	200	200	200
n. medio biglietti giornaliero	80	100	120	80	100	120	90	112	134
Valore medio biglietto	5	5	5	5	5	5	5	5	5
INCASSO	€7.627	€10.500	€12.600	€80.000	€100.000	€120.000	€89.600	€112.000	€134.400
incidenza costi per programmazione culturale <small>SIAE variabile e fee di noleggio</small>	€3.051	€4.200	€5.040	€32.000	€40.000	€48.000	€35.840	€44.800	€53.760

Le previsioni sono regolate da un criterio prudenziale che si attesta su una media ponderata. In assenza di parametri comparabili, è doveroso misurare i ricavi con molta attenzione e cautela, privilegiando una base di partenza realistica le cui oscillazioni sono costantemente monitorate.

Sono state prese in considerazione e approfondite altre dinamiche in grado di incidere sul piano dei ricavi. In particolare:

- ✔ **Sponsor:** la ricerca di possibili forme di sponsorship è una strada da percorrere con grande serietà e determinazione. Presuppone una forte sinergia con i livelli istituzionali per l'individuazione dei potenziali partner interessati a promuovere sostenere la Compagnia, avvalendosi anche di competenze collaudate in materia di fund raising e/o crowdfunding. Ad oggi non si sono tuttavia realizzate condizioni attendibili che possano giustificare una stima di possibili ricavi.
- ✔ **Entrate commerciali:** tra le forme di collaborazione prese in esame con alcuni partner, sono state verificate le condizioni per sviluppare iniziative e servizi finalizzati a produrre ricavi commerciali. In particolare è stata messa a punto una triangolazione Compagnia – RAI – Convention Bureau di Firenze già descritta nella sezione "Partner" per la commercializzazione di un documentario sui nostri tesori d'arte da proporre ai tour operator e alle agenzie di incoming. Anche in questo caso, come per altri progetti allo studio, si potrà fare una stima dei ricavi solo quando saranno maturati realistici margini di esecutività.
- ✔ **Affitti sala:** questa voce di entrata presenta margini di miglioramento che potranno essere perseguiti di pari passo con l'affermazione del progetto e il livello di interesse-competitività che la Compagnia potrà acquisire rispetto alle location concorrenti. La stima iniziale si attesta a € 30.000 (2017) e € 40.000 (2018).

NB Tra i fattori di criticità che incidono sul piano dei ricavi vanno considerati **i tempi di erogazione dei contributi** pubblici che sostengono il progetto culturale della Compagnia, che da soli rappresentano oltre il 60% delle entrate su base annua.



VALUTAZIONE CONCLUSIVA

Considerato che la previsione dei ricavi basata sui criteri prudenziali sopra menzionati indica il 60% delle entrate da contributi pubblici, il primo obiettivo che realisticamente può essere perseguito entro il biennio 2017-18 è quello di **raggiungere un equilibrio tra contributi pubblici (50%) e ricavi commerciali (50%)**.

E' importante sottolineare che nei costi fissi non sono imputati i costi del personale dipendente a tempo indeterminato di FST coinvolto nel progetto. Tali costi sono infatti coperti dal contributo annuale di Regione Toscana finalizzato al Programma delle Attività di FST. Si tratta di una **condizione decisiva** ai fini della sostenibilità economica del progetto culturale che la Regione Toscana intende realizzare con la riapertura della Compagnia.



IL PIANO DEI COSTI

Il piano dei costi descrive nel dettaglio le voci relative ai costi fissi (personale, tasse e imposte), costi di funzionamento (utenze, servizi tecnici e ammortamenti), e costi variabili (programmazione film, SIAE, allestimenti, ospitalità, comunicazione).

Il fondo rischi viene stabilito nella misura contenuta del 4% rispetto al totale dei costi.

COSTI FISSI			
	2016	2017	2018
INPOSTE E TASSE			
TARES e altre	€1.875	€7.500	€7.500
PERSONALE			
Personale (dipendente) del cinema:	€36.425	€145.700	€145.700
AREA TECNICA n.2 tecnici qualificati per la gestione della cabina con funzioni anche di maschera			
ACCOGLIENZA E SALA: n.3 addetti alla cassa/ responsabile di sala e accoglienza pubblico			
Responsabile sicurezza per i luoghi di pubblico spettacolo	€10.000	€3.000	€3.000
COSTI DI FUNZIONAMENTO			
Utenze varie (energia elettrica, riscaldamento/ raffreddamento, acqua)	€25.500	€102.000	€102.000
Assicurazione	€8.500	€17.000	€17.000
Pulizie	€6.000	€25.200	€25.200
Telefonia e traffico dati	€2.218	€6.000	€6.000
Assistenza tecnica (manut. impianti condiz./riscald.)	€900	€3.600	€3.600
Assistenza tecnica (manut. tecnica cinema)		€10.000	€10.000
Costi vari (cancelleria, materiale consumo, biglietti cinema, canone annuo cassa etc..)	€4.500	€6.000	€6.000
Ammortamenti	€40.000	€55.000	€70.000
TOT COSTI FISSI	€135.918	€381.000	€396.000

* la copertura relativa al personale dipendente FST impegnato nel progetto è pari a 129.825 € per il 2016, 259.650 € per il 2017 e 259.650 € per il 2018.

COSTI VARIABILI

	2016	2017	2018
Programmazione culturale (costi di noleggio film al netto SIAE)	€4.725	€45.000	€50.400
SIAE	€211	€2.010	€2.251
Allestimenti programmazione ordinaria	€9.000	€9.000	€9.000
Allestimenti festival	€10.000	€10.000	€10.000
Sottotitoli programmazione ordinaria	€2.000	€5.000	€5.000
Sottotitoli festival (50 giorni e Primavera Orientale)	€3.000	€5.000	€5.000
Ospitalità programmazione ordinaria	€5.000	€20.000	€20.000
Ospitalità festival (50 giorni e Primavera Orientale)	€10.000	€25.000	€25.000
Comunicazione e promozione	€60.000*	€90.000	€80.000
Comunicazione e promozione festival (50 giorni e Primavera Orientale)	€50.000	€80.000	€80.000
Fondo rischi	€11.594	€26.880	€27.306
TOT COSTI VARIABILI	€165.530	€317.890	€313.957
TOT COSTI (FISSI+VARIABILI)	€301.448	€698.890	€709.957

*** DETTAGLIO COSTI
PROGETTO COMUNICAZIONE
LANCIO LA COMPAGNIA 2016**

Comunicazione online	€14.500
Piano media	€25.500
Piano affissioni	€13.000
Collaborazioni	€7.000
TOT	€60.000

	2016	2017	2018
RISULTATO ECONOMICO	472	-€210.390	-€238.977
Cash Flow	-€79.528	-€185.390	-€183.977
Entrate Finanziarie di cui	€301.920	€488.500	€470.980
Entrate Commerciali	€11.920	€163.000	€185.480
Entrate da contributi	€290.000	€325.500	€285.500
Uscite Finanziarie di cui	€381.448	€673.890	€654.957
Uscite per costi fissi e variabili (al netto ammortamenti)	€261.448	€643.890	€639.957
Uscite per investimenti tecnici	€70.000	€15.000	€15.000
Uscite per arredi	€50.000	€15.000	

SOSTENIBILITÀ GESTIONALE ED ECONOMICA

A fini della sostenibilità gestionale ed economica delle componenti strutturali e variabili che incidono sul conto economico del triennio di start up della Compagnia, si distinguono alcune voci che costituiscono precise condizioni preliminari. In particolare:

- ✔ rilevante **contenimento dei costi relativi al personale** a tempo indeterminato che FST impiega nelle varie attività gestite nell'ambito dell'Unità Operativa della Compagnia; la copertura di tali costi, assorbiti dal bilancio ordinario di FST (costi di struttura e di funzionamento), consente una importante economia di scala;
- ✔ **rispetto dei tempi programmati nell'erogazione del contributo pluriennale** 2016-2018 previsto dall'Accordo di Programma Quadro sottoscritto ad Agosto 2016 dall'Agenzia Nazionale per la Coesione Territoriale, dal MIBACT e dalla Regione Toscana; l'APQ, di cui FST è il soggetto attuatore, riguarda la realizzazione di linee di intervento per lo sviluppo del settore cinematografico ed audiovisivo, tra cui la riapertura della Compagnia come la nuova Casa del Cinema e del Documentario della Toscana;
- ✔ **estensione pluriennale della durata della concessione** che regola i rapporti tra la proprietà (Regione Toscana) e la Fondazione (concessionario), organismo "in house" della Regione Toscana;
- ✔ **garanzia e impegno da parte della Regione Toscana** circa l'erogazione di uno specifico **contributo**, da determinare annualmente e assegnare attraverso il Programma delle Attività, destinato a coprire il disavanzo degli esercizi 2017 e 2018; la stima del disavanzo indicato nel budget previsionale (parte integrante del Piano Strategico) si attesta a -212.746 € per il 2017 e -240.176 per il 2018.

Si sottolinea che tale disavanzo possa essere potenzialmente ridotto anche in base all'andamento dei ricavi, ma l'andamento gestionale va monitorato in modo costante e condiviso in modo che si possa determinare l'effettivo contributo economico necessario.

Considerati gli obiettivi culturali e sociali che sono alla base della scelta della Regione Toscana per restituire a Firenze e alla Toscana uno spazio di cultura e un punto di riferimento per la diffusione e il sostegno del cinema di qualità e del documentario, tenuto conto anche degli attuali scenari che hanno determinato la progressiva chiusura delle sale cinematografiche per le evidenti e note ragioni che impediscono l'equilibrio economico anche alle imprese che perseguono esclusivi scopi commerciali, si ritiene ampiamente giustificata l'entità del contributo annuale a carico della Regione (corrispondente alle cifre sopra indicate per gli esercizi 2017-2018) necessario ad assicurare alla Compagnia l'obiettivo del pareggio di bilancio. Tale contributo si caratterizza quindi come un investimento capace di sostenere in via permanente un'offerta culturale e inedita, coinvolgere pubblici numerosi (a partire dai giovani e dalle scuole), generare attività e progetti collaterali e valorizzare gli investimenti realizzati dalla Regione su un immobile di sua proprietà.

